Due nuove scuole a Siracusa, all'Isola ed a Cassibile: il Comune presenta due progetti

Due progetti esecutivi per la realizzazione di altrettante scuole per l’infanzia sono stati presentati dal Comune di Siracusa, in adesione a un avviso pubblico del ministero dell’Interno.
Le due strutture sono state previste a Cassibile e in contrada Carrozziere, in una zona di recente espansione residenziale e abitata da molte famiglie giovani. Uno dei requisiti richiesti dall’avviso, che prevede uno stanziamento complessivo di 175 milioni di euro, è infatti che le scuole devono essere costruite in zone periferiche di capoluoghi di provincia.
Entrambe nasceranno su aree comunali: quella di Cassibile in via Giusti, in un’estensione di 5 mila metri quadrati nei pressi della della stazione dei Carabinieri e a due passi dall’Istituto comprensivo “Falcone e Borsellino”; per quella di contrada Carrozziere è stato individuato un terreno di 8 mila metri quadrati tra via dello Sparviero e via del Cormorano.
La scuole per l’infanzia sono destinate a bambini da 0 a 6 anni e il costo previsto per ognuna delle opere è di 3 milioni euro. Entrambe le proposte prevedono l’impiego di materiali e strutture innovative in legno per garantire, ai bimbi e agli operatori, i più elevati standard di comfort e assicurare elevate prestazioni energetiche e antisismiche. I due edifici, inoltre, sono stati pensati per un sano sviluppo dei bambini stimolandone le capacità di apprendimento e di gioco.
“Doteremo la città – afferma il sindaco Italia – di due scuole per l’infanzia innovative e sostenibili sotto il profilo ambientale, da un lato per compensare la carenza di strutture pubbliche analoghe in quelle zone e, dall’altro, per garantire alle famiglie siracusane presidi di ultima generazione,

armonicamente integrati nel verde e nell’ambiente circostante. Ci aspettiamo un’ampia partecipazione di amministrazioni locali all’avviso, ma la presentazione di due progettazioni esecutive ci rende fiduciosi sull’esito della nostra partecipazione all’avviso. In ogni caso le due opere saranno realizzate, se non con questa, con altra forma di finanziamento”.
La presentazione dettagliata dei due progetti avverrà la settimana prossima con una conferenza stampa.

Siracusa. Lieto fine per il piccolo Karim: operato grazie ad una cospicua donazione privata

Il piccolo Karim è stato operato e adesso sta molto meglio. Il piccolo, di soli sei mesi, è’ stato sottoposto a Roma al delicato intervento maxillo facciale di cui aveva bisogno a causa di una malformazione congenita.

Tutto questo è stato possibile grazie ad una gara di solidarietà che è stata lanciata dall’associazione Astra in memoria di Stefano Biondo attraverso Rossana La Monica. L’appello partito dai microfoni di FMITALIA è stato ascoltato da tanti. Tra loro, dal Direttore delle Relazioni Esterne Isab Lukoil, Claudio Geraci. Il gruppo ha voluto fare la propria parte, mettendo a disposizione della famiglia una donazione per poter sostenere i costi del viaggio, del vitto anche per la famiglia a Roma e di tutto quello che da soli, mamma e papà, non sarebbero stati in grado di sostenere. Astrea si era

già fatta carico di molte spese, a partire dalle visite che avevano preceduto la decisione dei medici di sottoporre il piccolo- solo sei mesi- al delicato intervento.

“E’ stata un’operazione importante- racconta Rossana La Monica- Karim, per via del forte dolore, non riusciva all’inizio nemmeno ad attaccarsi al seno della madre. I primi giorni sono stati davvero duri. Ma adesso va molto meglio. Mangia, sorride. Ci saranno altri impegni ed altre necessità in futuro per il piccolo. Ci saranno i controlli da effettuare, nuovi viaggi a Roma, ma adesso siamo sereni e abbiamo le forze per sostenere lui e la sua famiglia. Questa -conclude- è la cittadinanza attiva che desideriamo. Un ringraziamento va anche alla Utiltec per il proprio contributo”.

Perchè il meccanismo funzionasse, si è creato quello che il Rettore del Santuario, Padre Aurelio Russo, definisce un “cerchio della gioia”. “Karim -racconta Padre Aurelio- aveva bisogno di preghiere ma anche di un fatto concreto, di qualcuno che mettesse le mani in tasca. Il Santuario ha fatto da ponte per questa generosa elargizione, che fa onore a chi se n’è preso cura. Quando si fa il bene, è un gesto che rimane per sempre nel cuore di chi lo riceve e soprattutto nel cuore di Dio”.

Il direttore delle Relazioni Esterne Isab Lukoil racconta di essersi “trovato una mattina ad ascoltare l’appello di FMITALIA relativamente a questa richiesta. Come spesso accade -prosegue- in queste occasioni, la vicenda ha attirato la nostra attenzione e, attraverso la serietà dell’associazione e dell’iniziativa e la disponibilità di padre Aurelio, le intenzioni di ognuno sono diventante opportunità di creare una comunione degli intenti. Un insieme di sforzi che hanno prodotto la possibilità di sostenere questa famiglia in un momento così importante per il piccolo”.

Siracusa. Cornicione pericolante in viale Zecchino, intervengono i vigili del fuoco: traffico rallentato

Circolazione a rilento, a metà mattinata, nella zona di viale Zecchino. A motivare il rallentamento del traffico è stato un intervento condotto dai Vigili del Fuoco, chiamati a mettere in sicurezza un cornicione pericolante in cima ad un edificio che si trova di fronte alla farmacia della zona.

Per poter svolgere le operazioni in sicurezza, i pompieri hanno avuto la necessità di utilizzare buona parte della carreggiata. Il traffico è stato in buona parte dirottato su viale Tisia.

La circolazione è tornata fluida subito dopo il termine dell'intervento, condotto anche con l'utilizzo di un'autoscala.

Dopo l'incendio, rimossi i rifiuti all'interno del Talete. Servizi sociali attivati per i senzatetto

Intervento congiunto, questa mattina, di Polizia municipale, Tekra e assistenti sociali per riportare decoro al parcheggio Talete di Siracusa e per affidare ai servizi sociali del Comune i senzatetto che la notte vi trovavano riparo.
Due sere fa, all’interno della struttura era andato a fuoco un cumulo di spazzatura ed è stato necessario chiamare i vigili del fuoco per spegnere le fiamme. I rifiuti vengono abbandonati dai senzatetto e creano una situazione di grave pericolo, non solo per loro stessi.
Gli uomini della Tekra hanno operato con tre mezzi e una spazzatrice per il lavaggio e la disinfezione di tutta l’area coperta e di quella esterna ripristinando l’igiene.



“Una situazione diventata ormai insostenibile – commenta l’assessore alla Polizia municipale e all’Igiene urbana, Andrea Buccheri – ma abbiamo voluto operare con i servizi sociali affinché prendessero in carico le persone senza casa, che non hanno opposto alcuna resistenza, e fosse offerta loro una soluzione alternativa. Un incendio in un parcheggio coperto che si estendesse alle auto avrebbe conseguenze devastanti e non si poteva più aspettare”.

Zona industriale, nasce un centro multi-aziendale per

vaccinare i lavoratori del polo

Dopo alcuni test condotti in settimana, è tutto pronto per l'apertura ufficiale di un nuovo punto vaccinale in provincia di Siracusa. Il centro ha sede nel cuore della zona industriale, all'interno del dopolavoro Lukoil. E' un hub multi-aziendale, primo in Italia, realizzato da Confindnustria Siracusa, d'intesa con l'Asp di Siracusa e con l'assessorato alla Salute della Regione Sicilia. Venerdì 21 maggio alle 12.00 l'inaugurazione ufficiale.
Taglio del nastro affidato al presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, con il vice presidente con delega HSE, Rosario Pistorio, il vice direttore generale di Isab-Lukoil, Claudio Geraci, il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. Invitati alla cerimonia anche i segretari confederali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, lo staff dei medici e tutto il personale sanitario ed amministrativo che opererà in loco.
Nel punto vaccinale industriale saranno somministrati i vaccini ai lavoratori delle aziende del polo petrolchimico siracusano.

Vaccini. Arrivano le nuove forniture di Moderna e Janssen: 3.700 e 1.050 dosi

In consegna alla farmacia ospedaliera di Siracusa nuove dosi di vaccini. Arrivano altre forniture di Moderna e di Janssen,

il vaccino Johnson & Johnson che ha superato in fretta quanto a preferenze l'AstraZeneca. Da domani 21 maggio il corriere di Poste consegnerà le attese dosi. Attraverso gli speciali furgoni di SDA saranno consegnate in 7 farmacie ospedaliere rispettivamente 53.900 fiale Moderna e 12.800 Johnson & Johnson. A Siracusa, rispettivamente, 3.700 e 1.050.
Le altre forniture sono destinate ai centri delle province di Enna (rispettivamente 2.500 sieri Moderna – 750 Janssen), Palermo (32.600 – 6.600), Erice Casa Santa (4.200 – 1.300), Ragusa (3.200 – 900), Agrigento (4.500 – 1.300) e Caltanissetta (3.200 – 900).

Covid, i numeri: 30 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 443 in Sicilia

Sono 30 i nuovi positivi al covid rilevati nelle ultime 24 ore in provincia di Siracusa. Si conferma il trend di forte calo dei contagi, con una contrazione vicina al 30% nel giro di una settimana. Dato su cui inizia ad incidere, parzialmente, anche l'avanzare della campagna vaccinale. Operativo il secondo hub provinciale, aperto a Portopalo.
In Sicilia sono 443 i nuovi positivi, a fronte di 17.911 tamponi processati. I guariti sono stati 688, 10 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 15.013 (-255).
Quanto alle altre province: Palermo 127 nuovi casi, Catania 111, Messina 43, Ragusa 34, Enna 34, Agrigento 32, Trapani 22, Caltanissetta 10. I numeri sono contenuti nell'aggiornamento quotidiano della Regione.

L'Infiorata di Noto è patrimonio immateriale della Sicilia. "E' un premio per tutti"

L’Infiorata di Noto è stata iscritta nel Registro delle Eredità Immateriali della Sicilia (REIS). Il via libera dopo dopo la valutazione positiva della Commissione di Valutazione istituita dall’assessorato regionale dei Beni culturali e dell’Identità siciliana, retto da Alberto Samonà. Questa la motivazione: “Tappeti di arte effimera, di fiori, sale, sabbie e altri elementi naturali – Noto. Il riconoscimento scaturisce dalla componente esclusiva di questa arte capace di accrescere il valore e la bellezza dello scenario barocco netino”.
Un riconoscimento importante, a conferma del grande lavoro svolto in questi anni e dalla visibilità internazionale dell’evento. L’impegno, la dedizione, la crescita, non solo a livello artistico, dell’Infiorata, hanno trasformato il “Saluto alla Primavera” in un evento capace di tramandare saperi, alimentare processi identitaria, custodendo, tutelando e valorizzando patrimoni culturali.
“Non possiamo che esserne felici – commenta il sindaco Corrado Bonfanti – la nostra candidatura era in attesa da qualche anno. Questo è un riconoscimento che premia tutti, a partire dal lontano 1980, con la collaborazione degli Infioratori di Genzano, a chi ancora oggi, e con un’arte più raffinata, si impegna nella realizzazione dei bozzetti di via Nicolaci”.
“Ho già espresso la mia gratitudine all’assessore Samonà e al Presidente Musumeci – prosegue il sindaco – per aver dimostrato grande sensibilità nel volere rendere patrimonio immateriale siciliano l’Infiorata di Noto, evento che

rientrerà nella Programmazione regionale delle Eredita Immateriali, mantenendo vivo il sentimento di tutti noi rispetto a questa nostra “eredità culturale”.

Rattoppi per la passeggiata della Marina, da lunedì via ai lavori in attesa della Regione

I lavori per riqualificare la passeggiata della Marina e finanziati dalla Regione non partiranno prima di ottobre prossimo. L’assessore regionale alle infrastrutture, Marco Falcone, lo aveva anticipato nei giorni scorsi proprio su SiracusaOggi.it.
A seguito di quella comunicazione, l’amministrazione comunale ha deciso oggi di intervenire per rendere “più decorosa e sicura” quella passeggiata segnata oggi da buche e basole saltate che la rendono pietosa.
“Lunedì saranno consegnati i lavori per la pulizia straordinaria e la sistemazione del sedime dell’area di competenza del demanio regionale, per renderlo omogeneo e fruibile in sicurezza”, spiega la nota inviata da Palazzo Vermexio.
“Abbiamo deciso di intervenire in un’area non di nostra competenza ma che rappresenta uno dei biglietti da visita della città per eliminare l’attuale degrado. Tra gli interventi previsti, l’eliminazione delle mattonelle staccate e la realizzazione di un riempimento con cemento lisciato, il livellamento e l’omogenizzazione cromatica dell’area pedonale. Tutto questo in attesa di un importante intervento da parte

della Regione Siciliana competente sull'area. Un intervento al quale abbiamo lavorato per mesi e che darà definitivamente lustro e decoro alla Passeggiata della Marina", la dichiarazione congiunta degli assessori Maura Fontana e Fabio Granata.
Una decisione apprezzabile ma che, purtroppo, arriva tardiva. Lo stesso tipo intervento – di fatto un rattoppo con cura – poteva infatti essere messo in campo anche un anno fà.

Strisce pedonali invisibili, la soluzione arriva da Floridia: resina al posto della vernice

Con una battuta, che però fotografa la realtà, si sente spesso dire che le strisce pedonali a Siracusa sono diventate invisibili. Ed in effetti, pochi giorni dopo essere state tracciate sull'asfalto, spariscono. Si è detto che la colpa è dell'asfalto, troppo sporco; si è detto che la colpa è della vernice utilizzata; si è detto che è colpa di un traffico elevato ed anche delle alte temperature. Insomma, colpa di tutto e colpa di nessuno. Ma che le strisce pedonali siano invisibili è un dato di fatto.
Eppure la soluzione esiste e viene adottata in questi giorni nella vicina Floridia, cittadina in provincia di Siracusa. Il sindaco Marco Carianni ha recentemente illustrato il sistema. "Utilizziamo una resina bianca garantita per dieci anni. Se le strisce dovessero sparire prima di quel tempo, la ditta che le ha realizzate deve ripristinarle a sue spese. Non solo, gli attraversamenti pedonali vengono realizzati lievemente

rialzati rispetto alla sede stradale e nel rispetto delle norme vigenti. Questo per invitare a non correre, perchè troppo spesso le nostre strade vengono scambiate per circuiti". E per rendere ancora più evidente l'attraversamento pedonale, la resina bianca delle strisce viene circondata da un luminoso blu. Un esperimento, questo dei colori, che venne condotto anni addietro anche nel capoluogo ma senza troppo successo. La resina garantita 10 anni è, invece, una vera novità.

"Per i costi abbiamo attinto ai fondi per la mobilità sostenibile arrivati dal governo e distribuiti a tutti i Comuni sopra i 20mila abitanti", dice ancora Carianni.

Non solo, con quelle somme il Comune di Floridia ha avviato anche un servizio di riparazione delle buche stradali con piastra termica ad infrarossi per riparazioni garantite 3 anni. Anche in questo caso, con il sistema della "garanzia", pena nuovo intervento senza aggravio di spesa per le casse comunali.